



COMUNE DI MUSSOMELI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE CALTANISSETTA

Piazza della Repubblica, 1 - 93014-MUSSOMELI

tel.0934/961111- Fax 0934/991227

comunemussomeli@legalmail.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 del reg. gen.

Data 29-08-2017

OGGETTO:

Approvazione del "Regolamento per l'esecuzione di lavori di scavo su suolo pubblico.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di agosto alle ore 18:20 e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, in seduta pubblica in sessione partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

VALENZA Calogero	P	SCIARRINO Saverio Cristiano	A
MARTORANA Maria Assunta Elisabetta	P	MODICA Roberta	P
MUNI' Vincenzo	P	CARDINALE Salvatore	P
CAPODICI Davide	A	NIGRELLI Gianluca	P
MISURACA Calogero	P	SCHEMBRI Carmelo	P
VALENZA Jessica	P	AMICO Salvuccio Calogero	P
MANCINO Ruggero Francesco	P	NIGRELLI SALVATORE	P
MISTRETTA Simone Enrico	P	GUADAGNINO Enzo	P
GERACI Gianni	P	VULLO VINCENZO DOMENICO	A
CASTIGLIONE Salvatore Quarto	P	DILENA Graziella	P

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Salvatore GAETANI LISEO

SOGGETTO PROPONENTE

AREA

UFFICIO AREA TECNICA

Data 22-08-2017

IL RESPONSABILE

ASSESSORE PROPONENTE

Data 22-08-2017

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del d. lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla **regolarità tecnica Favorevole**
(attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa)

Addi, 22-08-2017

Il responsabile dell'Area *Carmelo Alba*

Premesso che occorre provvedere ad una regolamentazione delle modalità di esecuzione degli interventi di scavo e conseguente ripristino sulle aree pubbliche o di uso pubblico del territorio comunale, da parte di soggetti, sia pubblici che privati, con l'obiettivo di razionalizzare la posa e gestione dei servizi tecnologici, in modo da ottimizzare la qualità dei servizi favorendo la necessaria tempestività degli interventi, e consentendo, nel contempo, regolarità del traffico veicolare e pedonale, al fine di evitare disagio alla popolazione nell'area interessata dai lavori,

Che a tal fine su proposta dell'Assessore Salvatore Nigrelli è stata predisposta una bozza di regolamento condivisa dall'Amministrazione Comunale che ha ritenuto di farla propria incaricando il Resp. dell'Area Tecnica di sottoporla all'Approvazione del Consiglio Comunale;

Visto l'allegato "Regolamento per l'esecuzione di lavori di scavo su suolo pubblico", riportante le modifiche apportate in sede di esame da parte della Commissione consiliare regolamenti, composto da n. 32 articoli oltre 1 allegato denominato Allegato tecnico "A";

Ritenuto di dover provvedere alla relativa approvazione;

Visto l'Ordinamento amministrativo regionale degli Enti Locali (O.R.E.L.) approvato con la legge 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche;

Visto la L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche ed integrazioni comprendenti anche le norme di cui al Testo Unico approvato con decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 in virtù del recepimento dinamico contenuto nella citata legge n. 48/1991;

Vista la L.R. 3.12.1991 n. 44, così come modificata dalla L.R. n. 23 del 5.7.1997;

Vista la L.R. n. 30 del 23.12.2000;

PROPONE

Di approvare il "Regolamento per l'esecuzione di lavori di scavo su suolo pubblico", composto da 23 articoli, oltre 1 allegato.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'ente.

CONSIGLIO COMUNALE del 29 agosto 2017 ore 18,20 /CC 50-2017/

Seduta pubblica

Sessione ordinaria

Presidente dott. Valenza Calogero

Consiglieri in carica n. 20

Consiglieri presenti n. 17

Consiglieri assenti n. 3 (Capodici, Sciarrino e Vullo)

Segretario verbalizzante dott. Salvatore Gaetani Liseo

Partecipa alla riunione del Consiglio il sindaco Catania, il vice sindaco Canalella, l'assessore Territo e l'assessore Nigrelli Salvatore (che riveste, altresì, la carica di consigliere comunale).

Sono presenti, inoltre, il responsabile dell'area tecnica, ing. Alba, la responsabile dell'area finanziaria, dott.ssa Castiglione e il responsabile dell'area vigilanza, comandante Calà.

OGGETTO: *Approvazione regolamento per l'esecuzione di lavoro di scavo su suolo pubblico.*

/Ai sensi dell'art.47, comma 4, del vigente regolamento per il funzionamento del

consiglio comunale gli interventi sono riportati nel verbale unico riepilogativo di seduta./

IL PRESIDENTE, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al n.5 dell'o.d.g. concernente l'oggetto. Dichiaro, quindi, aperta la discussione.

L'ASSESSORE Nigrelli S., ottenuta la parola, illustra la proposta come formulata agli atti. La novità, rispetto ai regolamenti di altri comuni, sta nell'obbligo, in caso di ripristino di uno scavo, di risanare l'intera carreggiata stradale. Allo stato attuale manca una disciplina di dettaglio allo scopo.

IL CONSIGLIERE Muni, chiesta ed ottenuta la parola, chiede se c'è l'obbligo, in caso di scavi effettuati da privati, di ripristinare effettivamente l'intera carreggiata.

L'ASSESSORE Nigrelli, ripresa la parola, risponde di sì, specificando che il ripristino è limitato, chiaramente, alla carreggiata su cui si effettua lo scavo.

IL CONSIGLIERE Muni, ripresa la parola, chiede a quanto ammonta la cauzione che il privato deve versare per ripristinare uno scavo /euro 50 al mq, precisa l'assessore Nigrelli/.

IL PRESIDENTE, su richiesta del consigliere Muni, alle ore 19,00 sospende la seduta. Alla ripresa dei lavori, ore 19,17, sono presenti in aula n.17 consiglieri su n.20 assegnati in carica (assenti Capodici, Sciarrino e Vullo).Dichiaro, quindi, aperta la seduta ed invito i consiglieri ad intervenire.

L'ASSESSORE Nigrelli, ottenuta la parola, rappresenta che la maggioranza è disponibile, in futuro, ad accettare e votare eventuali emendamenti presentati dalla minoranza sul regolamento in parola.

IL CONSIGLIERE Geraci, chiesta ed ottenuta la parola, propone di giungere ad una soluzione condivisa. A tale scopo sarebbe opportuno, o fare delle modifiche nell'odierna seduta o portare l'argomento nella prossima seduta previa integrazione e modifiche da effettuarsi congiuntamente, per eliminare le piccole anomalie che si sono riscontrate.

L'ASSESSORE Nigrelli, ripresa la parola, auspica che si proceda ad apportare le modifiche necessarie nell'odierna seduta.

IL SINDACO, ottenuta la parola, dichiara che il regolamento è stato portato all'attenzione del Consiglio comunale per tempo, ma in tutti i casi non c'è alcun impedimento, nell'odierna seduta, a formalizzare un emendamento condiviso e procedere alla votazione di regolamento opportunamente emendato.

IL PRESIDENTE alle ore 19,24 sospende la seduta per consentire ai consiglieri comunali di predisporre l'emendamento al regolamento in esame. Alla ripresa dei lavori, ore 19,55, sono presenti in aula n.17 consiglieri su n.20 assegnati in carica (assenti Capodici, Sciarrino e Vullo).Dichiaro, quindi, aperta la seduta ed invito i consiglieri ad intervenire.

L'ASSESSORE Nigrelli legge l'emendamento condiviso e definito nel corso della pausa, che viene depositato agli atti.

/Viene acquisito, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal responsabile dell'area tecnica, ing. Carmelo Alba./

IL PRESIDENTE, verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento condiviso appena letto dall'assessore Nigrelli. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per appello nominale, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato da egli con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti

17

Assenti		3 (Capodici, Sciarrino e Vullo)
Votanti	17	
Voti favorevoli	17	
Astenuti		nessuno

Pertanto, l'emendamento viene approvato.

Successivamente, sottopone a votazione la proposta in oggetto, come modificata in corso di seduta per effetto dell'emendamento approvato. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato da egli con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	17	
Assenti		3 (Capodici, Sciarrino e Vullo)
Votanti	17	
Voti favorevoli	17	
Astenuti		nessuno

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione: "Approvazione regolamento per l'esecuzione di lavoro di scavo su suolo pubblico", come modificata nell'odierna seduta per effetto dell'emendamento approvato, riportata nella prima parte del presente verbale;

VISTA legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area tecnica, ing. Carmelo Alba;

VISTO l'esito della superiore votazione;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DELIBERA

-di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione regolamento per l'esecuzione di lavoro di scavo su suolo pubblico" di cui in premessa, come modificata nell'odierna seduta per effetto dell'emendamento approvato, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

ACCERTATO che nessun consigliere chiede di intervenire, il Presidente passa alla trattazione del punto successivo all'o.d.g.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente
F.TO Dott. Calogero VALENZA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
*F.TO Avv. Maria Assunta Elisabetta
MARTORANA*

IL Segretario Generale
*F.TO Dott. Salvatore GAETANI
LISEO*

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVA PER DECORRENZA DI 10 GIORNI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON LINE

(Art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991)

Dalla Residenza Municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line il 12-09-2017 (n. 1416/2017 reg. pubbl.) per 15 giorni consecutivi, senza opposizioni.

Dalla residenza municipale,

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 1416/2017 reg. pubbl.

Il sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line il giorno 12-09-2017 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE



Comune di Mussomeli

Libero Consorzio comunale di Caltanissetta
Piazza della Repubblica, 1 - 93014 Mussomeli (CL)

REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI SCAVI SULLE PUBBLICHE VIE

Approvato con D.C.C. n. xx del xx/xx/xxxx

INDICE

Art. 1 – PREMESSA

Art. 2 – DOMANDA PER ESEGUIRE GLI SCAVI

Art. 3 – MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

Art. 4 – DIRITTI ISTRUTTORIA E TOSAP

Art. 5 – DEPOSITO CAUZIONALE

Art. 6 – MODIFICA DELLA DURATA DEI LAVORI

Art. 7 – REVOCA O SOSPENSIONE DEI LAVORI

Art. 8 – PROROGA

Art. 9 – URGENZE

Art. 10 – ESECUTORE DEI LAVORI

Art. 11 – PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. 12 – RIPRISTINI NON ESEGUITI A REGOLA D'ARTE

Art. 13 – CONTINUITA' DEI LAVORI

Art. 14 – PASSAGGI

Art. 15 – SICUREZZA DEI LAVORATORI

Art. 16 – ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE L'AUTORIZZAZIONE

Art. 17 – AUTORIZZAZIONI PRIVATE

Art. 18 – TASSE E CONTRIBUTI

Art. 19 – REVOCA E RIMOZIONE

Art. 20 – REVOCA/PROROGA POSA CANALIZZAZIONI

Art. 21 – ESECUZIONE IN DANNO

Art. 22 – SANZIONI

Art. 23 – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 1 – PREMESSA

Il presente regolamento ha come obiettivo quello di disciplinare le attività di scavo, realizzazioni di canalizzazioni interrato e delle manomissioni stradali in genere, nonché i rapporti tra Comune di Mussomeli ed Aziende di gestione dei servizi a rete e privati da ora in poi denominati “richiedente”.

Chiunque voglia eseguire scavi stradali deve attenersi alle disposizioni del presente regolamento per ottenere la preventiva autorizzazione dell’Autorità Comunale.

Per scavo s’intende qualsiasi apertura temporanea del suolo pubblico o stradale, effettuato per l’esecuzione di lavori inerenti ad impianti e canalizzazioni in genere.

Art. 2 – DOMANDA PER ESEGUIRE GLI SCAVI

La domanda per eseguire scavi deve essere redatta sul modulo predisposto dall’Amministrazione Comunale (vedi allegato 1), in carta legale, e diretta all’Ufficio Tecnico del Comune di Mussomeli (di seguito indicato come Settore Tecnico), ed essere sottoscritta dal privato, Ente o Società, in persona del rappresentante legale, o suo delegato che ha interesse all’esecuzione delle opere nel suolo pubblico o stradale.

Il richiedente assume, con la sottoscrizione, ogni responsabilità in merito a quanto dichiarato.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere corredata di documentazione fotografica, planimetria e sezioni in scala opportuna, con indicazione dell’area interessata dallo scavo, comprese eventuali interferenze, e riportante tutte le misure e quote dello stesso, relazione tecnica; il tutto in n°3 (tre) copie.

L’ufficio preposto, esaminata la domanda e verificata la documentazione allegata, rilascia il provvedimento entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento dell’istanza.

Detto termine può essere interrotto una sola volta per richiedere integrazioni e/o chiarimenti in merito ai lavori da eseguirsi.

Decorso infruttuosamente il termine di cui sopra, l’autorizzazione si intende rilasciata.

In ogni caso è fatto salvo il principio di annullamento in autotutela da parte dell’Amministrazione Comunale, senza possibilità di rivalsa alcuna da parte del richiedente.

Art. 3 – MODALITA’ DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà indicare, oltre al domicilio del richiedente, quanto segue:

- 1) lo scopo per cui si vuole aprire lo scavo e la sua precisa ubicazione, le dimensioni che dovrà avere, la specificazione delle opere che si vogliono eseguire, la metodologia ed i mezzi d’opera;
- 2) la data di inizio ed il tempo che si intende impiegare per eseguire i lavori, tempo, che dovrà essere contenuto entro i limiti strettamente indispensabili e sarà oggetto di valutazione da parte del Settore Tecnico;
- 3) la Ditta esecutrice dei lavori, specificando il nominativo del responsabile di cantiere, con un suo numero telefonico che dovrà essere rintracciabile in qualunque momento.

In caso di lavori che interessano ampie zone, l’opera dovrà essere eseguita a tratti e l’esecuzione dei lavori dovrà essere prevista in più turni giornalieri.

Art. 4 – DIRITTI ISTRUTTORIA E TOSAP

Il rilascio dell’autorizzazione è subordinato al versamento del diritto per l’istruttoria di € 30,00 (euro trenta), la cui ricevuta dovrà essere allegata all’istanza, ed al versamento della tassa per

l'occupazione temporanea e/o definitiva del suolo pubblico (TOSAP), così come stabilito da leggi e regolamenti vigenti, ad esclusione dei lavori eseguiti per conto del Comune da ditte terze o dal suo personale.

Art. 5 – DEPOSITO CAUZIONALE

L'autorizzazione è subordinata all'effettuazione di un deposito cauzionale, tramite versamento infruttifero presso la Tesoreria Comunale, o stipula di una fideiussione bancaria o assicurativa nella misura di € 50,00/mq (euro cinquanta al metro quadrato) calcolati sull'area di effettivo ripristino.

Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente.

Le Aziende erogatrici di servizi a rete potranno avvalersi della facoltà di stipulare una polizza fideiussoria annuale a garanzia dell'eventuale non corretto ripristino degli scavi. La polizza sarà calcolata annualmente sulla base del 50% dei metri quadrati di scavo eseguiti nell'anno solare precedente.

Il deposito cauzionale viene costituito a garanzia della regolare esecuzione dei lavori e di possibili danni alle opere comunali, della eventuale esecuzione d'Ufficio per la rimozione delle terre esuberanti e comunque ingombranti la sede stradale, e di eventuali penalità per trasgressione alle condizioni dell'autorizzazione.

Detto deposito costituirà anche garanzia del costo dei lavori per il ripristino della pavimentazione stradale che sarà effettuato a cura dell'Amministrazione Comunale qualora si riscontreranno deficienze nella esecuzione dei lavori.

Il corpo di Polizia Municipale e gli incaricati del Settore Tecnico, vigileranno e verificheranno l'esatta realizzazione dei lavori nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, anche durante l'esecuzione degli stessi.

Qualora si accerti l'assenza di autorizzazione o l'esecuzione del lavoro difformemente alle prescrizioni di cui sopra, i trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dall'art. 25 del Nuovo Codice della Strada.

Il deposito sarà svincolato decorsi 90 (novanta) giorni dalla verifica positiva della regolare esecuzione di tutti i lavori di ripristino delle pavimentazioni, nello stato quo ante, compresa la regolare pendenza dei manti per il corretto deflusso delle acque. Tale verifica, a cura del Settore Tecnico, potrà iniziare in corso d'opera e dovrà essere ultimata non prima di 30 giorni e non oltre 60 giorni dalla riconsegna della superficie stradale al Comune che sarà comunicata per iscritto dal richiedente.

In caso di esito negativo delle verifiche suddette, il Settore Tecnico potrà richiedere l'esecuzione di tutti i lavori necessari per garantire il ripristino dei luoghi a regola d'arte, assegnando all'uopo un termine finale, dopo il quale si procederà, avuto esito negativo dalla nuova verifica, all'esecuzione del ripristino a cura del Comune con rivalsa sui richiedenti l'autorizzazione così come stabilito al successivo articolo 12 del Regolamento.

Art. 6 – MODIFICA DELLA DURATA DEI LAVORI

Il Settore Tecnico potrà modificare la data di inizio e la durata dei lavori indicata dal richiedente per l'esecuzione degli stessi, ove ritenuto necessario, per motivi contingenti con particolare riguardo a quelli del traffico.

Potrà altresì disporsi l'esecuzione dei lavori, in più turni giornalieri, compreso il sabato, e se del caso, di notte e nei giorni festivi.

Art. 7 – REVOCA O SOSPENSIONE DEI LAVORI

Per ragioni di sicurezza e/o di interesse pubblico, è facoltà del Settore Tecnico cambiare i tracciati degli scavi proposti, revocare o sospendere le autorizzazioni accordate o i lavori iniziati, nonché stabilire un ordine di successione alle varie domande per manomissioni del suolo stradale.

Ove i lavori siano stati già iniziati, il titolare dell'autorizzazione dovrà, a sua cura e spese, provvedere alla chiusura dello scavo nei termini fissati dal Settore Tecnico senza diritto a rivalsa.

Art. 8 – PROROGA

Il periodo di durata dell'autorizzazione potrà essere prorogato per un massimo di 30 (trenta) giorni, su parere favorevole dei competenti Uffici, sempreché tali proroghe siano state richieste almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, altrimenti l'interessato dovrà ottenere a tutti gli effetti una nuova autorizzazione.

Art. 9 – URGENZE

Nei casi di urgenza riguardanti guasti da ricercare o riparare, gli interessati, ove l'Ufficio Protocollo sia chiuso, potranno aprire gli scavi solo previa comunicazione al Comando Polizia Municipale, anche a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata).

Tale comunicazione dovrà essere regolarizzata presso il Settore Tecnico entro i successivi 3 (tre) giorni lavorativi, anche per quanto attiene i diritti di cui al precedente art. 4.

Art. 10 – ESECUTORE DEI LAVORI

L'apertura ed il riempimento degli scavi, compreso il ripristino della pavimentazione, sarà eseguita a totale cura e spese del titolare dell'autorizzazione.

Il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori dovrà essere comunicato all'Ufficio Tecnico che avrà la facoltà di accettare o meno la ditta.

Eventuali dinieghi dovranno essere motivati.

Art. 11 – PRESCRIZIONI TECNICHE

Per la condotta dei lavori relativi all'apertura e ripristino degli scavi dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a garantire l'esecuzione a perfetta regola d'arte delle opere.

Tutti coloro che eseguono scavi lungo le vie cittadine sono obbligati, in corso d'opera, alla pulizia quotidiana delle zone limitrofe lo scavo con il lavaggio completo della pavimentazione e l'umidificazione dello scavo stesso per ridurre la polverosità.

In particolare dovranno essere rispettate le seguenti norme:

A) APERTURA SCAVI

Nelle aree stradali pavimentate con elementi lapidei da riutilizzare (selci, lastre, ecc.), detti elementi dovranno essere rimossi con ogni cura ed accatastati in un'area idonea e transennata, così da non costituire intralcio e pericolo al transito veicolare e pedonale, evitando, fin quanto possibile, di ingombrare i marciapiedi. Se non costituiscono bene di interesse storico, i materiali costituenti il letto della vecchia pavimentazione lapidea dovranno essere portati a discarica autorizzata, a cura e spese del richiedente la manomissione del suolo. In caso contrario, il materiale lapideo dovrà essere riutilizzato e posato in opera a regola d'arte.

Nelle aree stradali pavimentate con asfalto, questo deve essere sempre preventivamente tagliato, con nastro o disco, e successivamente smaltito secondo le vigenti leggi in materia.

B) RIPRISTINO PROVVISORIO DEGLI SCAVI

Il richiedente dovrà provvedere al ripristino provvisorio degli scavi in attesa della realizzazione del ripristino definitivo, garantendo la sicurezza del transito veicolare e pedonale, anche su aree verdi. Inoltre dovrà eseguire la pulizia di tutti i pozzetti, bocche di lupo, ecc. di raccolta delle acque piovane compresi nel tratto di strada interessata dai lavori.

C) RIPRISTINO DEFINITIVO DEGLI SCAVI

Il riempimento intorno alla tubazione stesa, deve essere effettuato tramite sabbia di fiume della pezzatura idonea di 3 mm., fino a 15 cm. sopra la stessa. Tale strato di sabbia andrà costipato con idoneo mezzo meccanico e sopra la sabbia costipata, lo scavo dovrà essere riempito, previa interposizione di nastro segnaletico della particolare condotta, con cemento cellulare tipo "Fill Crete" o materiale inerte fino al piano del bynder stradale.

La f.e.p.o. di conglomerato bituminoso tipo bynder del tipo aperto pezzatura mm. 0/20, che dovrà avere spessore compreso tra cm. 8/10, dovrà avvenire al più presto, al fine di eliminare i pericoli per la pubblica incolumità derivanti dalla presenza di detriti sul piano viabile.

Dopo l'eventuale assestamento dei componenti di riempimento, dovrà essere eseguita la fresatura e il ripristino della strada oltre i margini della lunghezza dello scavo (minimo cm. 50) e comunque su tutta la larghezza della carreggiata, salva la facoltà per i privati cittadini, qualora lo scavo abbia una lunghezza superiore ai 10 m., del ripristino di una fascia larga 1 m., oltre alla larghezza dello scavo (50 cm. per lato). L'innesto con il tappeto esistente dovrà essere perfettamente livellato. In ogni caso, il ripristino dovrà essere sempre effettuato secondo le indicazioni del Settore Tecnico e viste le condizioni della strada nella quale si va ad operare.

Qualora all'interno dell'area oggetto di intervento dovessero essere presenti chiusini, grate e/o pozzetti di ispezione, questi dovranno essere perfettamente livellati con il manto stradale.

La stesa del tappeto di usura (pezzatura mm. 0/10 e spessore compreso di cm. 3) deve interessare tutta la parte fresata ed il conglomerato deve essere steso a mezzo macchina vibro finitrice, in modo tale che a lavoro ultimato, non siano presenti sopralzi nel piano viabile; il Settore Tecnico si riserva la facoltà, in determinate strade del territorio comunale, di prescrivere la realizzazione del tappeto di usura sulla intera metà carreggiata interessata dallo scavo.

Gli scavi in senso trasversale all'asse della strada, dovranno essere eseguiti in due tempi, interessando metà della larghezza della carreggiata per volta, al fine di assicurare il transito veicolare sulla rimanente parte (sempre predisponendo apposita segnaletica di sicurezza diurna e notturna).

Eventuali marciapiedi interessati dall'attraversamento dello scavo, devono essere ripristinati a regola d'arte con gli stessi materiali con i quali sono stati realizzati (sia per quanto riguarda i cordoni che le pavimentazioni).

Il Comune si riserva la facoltà di inserire nell'autorizzazione ulteriori eventuali prescrizioni tecniche che si rendessero necessarie nei casi specifici.

D) RESPONSABILITA' ED ONERI

La responsabilità civile e penale per tutto quanto possa derivare dalla esecuzione dei lavori di cui alle precedenti lettere A), B) e C) rimane a carico del titolare della autorizzazione per tutto il periodo relativo alla durata dei lavori stessi, e fino alla riconsegna al Comune per l'uso pubblico delle aree stradali interessate dagli scavi; la riconsegna potrà avvenire solo dopo completata l'opera di ripristino della pavimentazione stradale e dopo che l'Ufficio abbia verificato la bontà dei lavori eseguiti.

La data di riconsegna sarà comunicata per iscritto al Settore Tecnico dal titolare dell'autorizzazione. Fino alla riconsegna, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a mantenere sul luogo le recinzioni, i transennamenti, la segnaletica, i lumi e quanto necessario per garantire la pubblica incolumità.

Il titolare dell'autorizzazione - dal momento della riconsegna e fino alla verifica positiva di cui all'articolo 5 - a seguito di comunicazione del Settore Tecnico e previa intesa o autorizzazione dello stesso, dovrà tempestivamente intervenire per eliminare le situazioni di pericolo o i difetti conseguenti i lavori eseguiti per ripristino o per riempimento dello scavo.

Il Settore Tecnico, nel caso di inosservanza del termine perentorio entro il quale il titolare dell'autorizzazione dovrà eseguire quei lavori urgenti ed indifferibili in relazione a luoghi, tempi, esigenze di sicurezza o eventuale viabilità, potrà eseguirli in danno al richiedente, con proprio personale o imprese all'uopo autorizzate.

La verifica positiva di cui all'articolo 5 non esime i titolari delle autorizzazioni dalle responsabilità loro incombenti conseguenti a fatti sopravvenuti o vizi occulti, imputabili al riempimento degli scavi o al ripristino della pavimentazione.

I titolari delle autorizzazioni restano responsabili civilmente e penalmente degli avvallamenti e delle degradazioni che si verificheranno sullo scavo a causa dei lavori da essi eseguiti, sia dopo il ripristino della pavimentazione stradale, sia dopo la verifica di cui all'articolo 5 per fatti sopravvenuti e vizi occulti, imputabili al riempimento dello scavo o al ripristino della pavimentazione, fino ad 1 (uno) anno dalla data di svincolo della cauzione.

Art. 12 – RIPRISTINI NON ESEGUITI A REGOLA D'ARTE

Il conteggio dell'importo dei lavori eseguiti dal Comune per il ripristino degli scavi che non risultassero eseguiti a regola d'arte sarà fatto a cura del Settore Tecnico in base al Prezzario Regionale della Regione Sicilia più aggiornato, aumentato del 10% per spese generali.

Nel caso di lavori non contemplati nel Prezzario Regionale della Regione Sicilia o eseguiti in economia dal Settore Tecnico, la liquidazione sarà fatta dal medesimo in base a prezzi risultanti da apposite analisi, aumentati del 10% per spese generali.

E' facoltà del Settore Tecnico inviare il conto dei lavori ai titolari delle autorizzazioni perché provvedano direttamente al pagamento degli appaltatori, ovvero prelevare l'importo corrispondente sul deposito cauzionale di cui all'articolo 5. Qualora tale importo risulti insufficiente al pagamento delle prestazioni, il richiedente l'autorizzazione dovrà versare la somma risultante dalla differenza tra il conteggio effettivo dell'importo dei lavori e la somma del deposito cauzionale.

Art. 13 – CONTINUITA' DEI LAVORI

Il lavoro per il quale si è ottenuta l'autorizzazione dovrà essere continuativo, qualunque sia la natura ed il suo scopo, salvo che non sia stato altrimenti autorizzato per iscritto.

I lavori potranno essere eseguiti esclusivamente di notte in strade il cui transito non possa essere interrotto di giorno e in tutti gli altri casi che verranno stabiliti dall'Ufficio Comunale competente.

Nella esecuzione di tali lavori dovranno essere adottate tutte le possibili cautele per arrecare il minimo disturbo e le opportune misure di sicurezza.

Art. 14 – PASSAGGI

Sarà cura dei titolari delle autorizzazioni assicurare il libero passaggio per i pedoni verso gli ingressi delle abitazioni e delle botteghe, e da un marciapiede all'altro in punti opportuni.

I suddetti titolari dovranno inoltre assicurare il passaggio dei veicoli, ove non sia espressamente autorizzata la chiusura della strada da parte dell'Autorità Competente.

Art. 15 – SICUREZZA DEI LAVORATORI

I lavori devono essere eseguiti con ogni cautela, ivi compresa l'apposizione delle prescritte segnalazioni previste dal Nuovo Codice della Strada, in modo da garantire a pieno l'incolumità pubblica ed evitare qualsivoglia danno a persone o cose, nonché rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per tali tipologie di cantieri.

Le aperture di trincee, chiusini, pozzi di accesso, tombini e simili devono essere munite di opportuni recinti o ripari e sempre sufficientemente illuminati nelle ore notturne.

Inoltre dette aperture, fuori dell'orario di lavoro, debbono essere anche ricoperte con tavole, lastre metalliche e, occorrendo, con terra.

Ugualmente devono essere illuminati gli scavi alle estremità dei vari tratti e, occorrendo, nei punti intermedi.

Il Settore Tecnico potrà anche richiedere che gli scavi più pericolosi siano idoneamente coperti e sorvegliati, a cura e spese dei titolari delle autorizzazioni, durante le ore non lavorative.

Resta comunque l'obbligo per il richiedente di attenersi alle disposizioni riguardanti la segnaletica sui cantieri temporanei di cui al D.M. del 10/07/2002 e s.m.i..

Art. 16 – ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE L'AUTORIZZAZIONE

Il richiedente dovrà provvedere ad accertare l'eventuale presenza di sottoservizi, richiedendone la segnalazione agli Enti competenti.

E' a carico del richiedente il rifacimento completo di tutta la segnaletica orizzontale presente sui piani viabili interessati dagli interventi ed il ripristino degli altri dispositivi di segnaletica verticale anche luminosa.

Detto rifacimento dovrà essere eseguito di concerto con il Comando di Polizia Municipale ed adeguato alle condizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada. Sono a carico del richiedente e delle ditte appaltatrici, la posa in opera durante l'esecuzione di tutti gli accorgimenti necessari alla tutela della pubblica incolumità e della gestione di tutta la segnaletica necessaria, sia diurna che notturna, posta a norma di legge ai sensi del Decreto ministeriale 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo". Qualora debba essere interrotta o parzialmente interdetta la circolazione, dovrà essere richiesta l'autorizzazione al Comando di Polizia Municipale.

In caso di danneggiamento ai servizi tecnologici esistenti, di proprietà comunale, e non, deve esserne data comunicazione tempestiva ai servizi tecnici interessati e, dietro indicazioni dei medesimi, la ditta esecutrice dovrà provvedere direttamente ed a sue spese, alla riparazione.

Deve essere assolutamente evitato il danneggiamento di piante di alto o medio fusto che si trovino in prossimità degli scavi, tagliando radici che ne compromettano la salute e la stabilità.

Qualora la ditta si trovi ad affrontare tali problematiche, dovrà prendere preventivo contatto con gli uffici comunali competenti per trovare soluzioni adeguate.

I materiali provenienti dagli scavi devono essere trasportati a pubblica discarica.

Per qualsiasi danno a persone o cose dovuto al non rispetto delle condizioni di cui sopra, sarà ritenuto responsabile il richiedente l'autorizzazione.

Il Comune si ritiene sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone e a cose derivanti dall'esecuzione dei lavori suddetti.

Qualora si verifici che gli scavi per i quali viene richiesta l'autorizzazione interferiscano con opere pubbliche, sia già in corso sia programmate a breve termine, l'Amministrazione si riserva la facoltà di negare l'autorizzazione stessa.

Nelle singole fattispecie potrà essere concordato, di concerto con il Servizio Manutenzioni e con il Servizio LL.PP., un tracciato alternativo per lo scavo in oggetto.

Art. 17 – AUTORIZZAZIONI PRIVATE

In tutti i casi in cui occorra attraversare manufatti ed aree private, il titolare della autorizzazione dovrà prendere, sotto la propria esclusiva responsabilità, accordi con i proprietari delle aree e manufatti, prima di iniziare qualsiasi lavoro. L'attraversamento o, comunque, la manomissione dei manufatti comunali interessanti il sottosuolo non è di regola consentito, salvo speciale autorizzazione da rilasciarsi in casi eccezionali subordinatamente all'impegno, da parte del richiedente, di osservare tutte le particolari condizioni che saranno stabilite.

L'autorizzazione che comporti la costituzione di servitù nel sottosuolo dei giardini comunali e delle aree patrimoniali in genere non potrà essere rilasciata se non previa stipulazione di apposito atto di asservimento appositamente registrato e trascritto.

Art. 18 – TASSE E CONTRIBUTI

I titolari dell'autorizzazione sono tenuti al pagamento dei diritti, tasse e contributi, stabiliti per l'occupazione del suolo, sottosuolo, soprassuolo pubblico o gravato da servitù di uso pubblico, come stabilito da leggi e regolamenti vigenti.

Le occupazioni permanenti del sottosuolo per la costruzione di locali destinati ad usi diversi dalle intercapedini (intendendosi per tale un vano per l'aerazione dei muri perimetrali dei fabbricati) potranno essere consentite con apposita convenzione.

Art. 19 – REVOCA E RIMOZIONE

Qualora i titolari delle autorizzazioni non si attengano alle norme del presente Regolamento ed alle condizioni particolari alle quali i competenti Uffici hanno subordinato il rilascio delle autorizzazioni stesse, il Responsabile del Settore Tecnico potrà imporre lo spostamento degli impianti entro un congruo termine. Trascorso inutilmente tale termine potrà disporre la revoca dell'autorizzazione e la rimozione o il rifacimento dell'impianto a spese dei titolari stessi.

Art. 20 – REVOCA/PROROGA POSA CANALIZZAZIONI

Le autorizzazioni sono sempre revocabili o prorogabili da parte del Comune che non assume alcun impegno per quanto concerne la loro durata.

I concessionari del sottosuolo dovranno spostare, rinnovare, innalzare ed abbassare le opere e le canalizzazioni di qualsiasi natura nel caso di lavori comunali, o per qualsiasi altra esigenza occorresse al Comune di variare l'andamento di tali opere e canalizzazioni, senza richiesta di nessun onere da parte del Comune.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per i danni che eventualmente dovessero subire le canalizzazioni e/o le altre opere di Enti o di privati, per effetto dei lavori stradali autorizzati ai sensi del presente Regolamento ed eseguiti dai richiedenti.

Quest'ultimi saranno responsabili per i danni che dovessero procurare a canalizzazioni e/o altre opere di proprietà comunale.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per i danni che eventualmente dovessero subire le canalizzazioni e/o le altre opere di Enti o di privati per effetto di acque correnti o stagnanti nel sottosuolo o per frane eventuali o per manomissioni e simili.

Art. 21 – ESECUZIONE IN DANNO

I funzionari del Settore Tecnico, e quanti altri autorizzati, faranno osservare le disposizioni del presente Regolamento e, in caso di violazione, ove abilitati, eleveranno contestazione.

L'Amministrazione, oltre alla sanzione pecuniaria di cui al successivo articolo 22, si riserva il diritto di ritirare l'autorizzazione e di provvedere d'Ufficio a spese dei titolari della stessa.

Il provvedimento d'Ufficio sarà sempre applicato, ove si tratti dello sgombero delle strade e del riempimento dello scavo e relativo ripristino della pavimentazione, nel caso in cui i titolari predetti non eseguano i relativi lavori con la dovuta sollecitudine e nel rispetto di tutte le norme prescritte.

Art. 22 – SANZIONI

Le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento, ove non diversamente perseguibili, saranno punite come segue:

1. Lavori eseguiti senza autorizzazione: sanzione pecuniaria non inferiore a € 1.000,00 (euro mille).

2. Lavori eseguiti in difformità dell'autorizzazione: sanzione pecuniaria pari a € 250,00 (euro duecentocinquanta).

La pena pecuniaria di cui al precedente punto 2 sarà direttamente incamerata dal deposito cauzionale e/o fideiussione di cui all'articolo 5 e, per eventuale eccedenza, nei modi di legge.

Art. 23 – DISPOSIZIONI FINALI

Nella esecuzione dei lavori, i titolari delle autorizzazioni dovranno attenersi alle norme del presente Regolamento, al Nuovo Codice della Strada, a quelle del Capitolato Generale per gli Appalti vigenti all'atto dell'esecuzione dei lavori e, per quanto in essi non previsto, alle disposizioni degli altri Regolamenti Comunali.

Tutti i luoghi interessati dai lavori, dovranno essere ripristinati nello stato in cui si trovavano prima dei lavori.

ALLEGATO 1



Spett.le **Comune di Mussomeli (CL)**
Ufficio Tecnico - Manutentivo
Piazza della Repubblica, 1
93014 Mussomeli (CL)

Oggetto: Richiesta di autorizzazione all'esecuzione di scavi e canalizzazioni su suolo pubblico.

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ C.F./P.IVA _____ in qualità di
_____ della Soc _____ con sede in
_____ via _____ n° _____ prov
_____ tel _____

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE

Ad eseguire, in conformità del vigente Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi sulle pubbliche vie, i lavori di:

- manomissione stradale
- scavo per canalizzazioni
- manomissione di spazi pubblici

consistenti _____ in:

da eseguirsi sulla pubblica via _____ a cura e spese del richiedente.

A tal fine, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 dichiara che:

- i lavori avranno inizio il giorno _____ e saranno ultimati entro e non oltre il giorno _____;

- i lavori saranno eseguiti dalla ditta _____ con sede in via _____ comune di _____ C.F/P.IVA _____;

- il responsabile di cantiere è il Sig. _____ reperibile al n. _____;

- durante tutta la durata dei lavori, gli spazi interessati dagli stessi saranno posti in sicurezza mediante l'apposizione di opportuna segnaletica (verticale, orizzontale e luminosa) e che saranno rispettate tutte le norme di cui al D.Lgs. 50/2016;
- per tutta la durata dei lavori sarà comunque consentito il transito dei veicoli, dei pedoni e saranno garantiti gli accessi alle proprietà private eventualmente contigue ai luoghi di lavori;
- a lavori ultimati saranno ripristinati i luoghi interessati senza pregiudizio alcuno;
- i lavori riguarderanno solo quanto espressamente richiesto senza manomissione
- alcuna di eventuali sottoservizi;
- saranno ripristinati eventuali danni provocati durante l'esecuzione dei lavori sia
- alle proprietà private che alle proprietà pubbliche;
- a lavori ultimati sarà inviata al Settore Tecnico apposita attestazione di fine lavori
- con la richiesta di sopralluogo per la verifica dei lavori eseguiti;
- di attenersi ed accettare tutte le norme contenute nel "Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi sulle pubbliche vie" approvato con D.C.C. n° xx del xx.xx.xxxx, nel Nuovo Codice della Strada e nel D.M. 10.07.2002.

Si allega alla presente domanda:

- fotocopia della Carta di Identità del sottoscrittore;
- planimetria con indicazione della esatta posizione della manomissione, debitamente quotata e sufficientemente chiara a comprendere l'entità dei lavori per forma, dimensione e collocazione;
- documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- versamento del deposito cauzionale;
- copia del versamento dei Diritti di Segreteria;
- DURC della ditta esecutrice dei lavori.

Mussomeli Lì _____

In fede
